



## GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/12/2011

-----  
ADDI' 02/12/2011 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CICCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLI BRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALÀ	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: DI PAOLANTONIO - MATTEI

DELIBERAZIONE N. 578

Oggetto:

Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. 1, commi 107, 108 e 109 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12).



**Oggetto:** *Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo (ex art. 1, commi 107, 108 e 109 della legge regionale 13 agosto 2011, n.12).*

## LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla cultura, arte e sport;

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio ed, in particolare, gli articoli 7 e 9;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*) e successive modificazioni;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione*) e successive modificazioni;
- la proposta di legge regionale n. 135 del 13 gennaio 2011 (*Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo*), adottata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 604 del 17 dicembre 2010;
- l'Elenco n. 4 (*Capitoli concernenti fondi speciali per il finanziamento di provvedimenti legislativi*) del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2011, di cui alla legge regionale 24 dicembre 2010, n. 8, entrata in vigore il 1° gennaio 2011, nel quale risultano stanziati 15 milioni di euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2011-2012-2013 sul capitolo T28501, lettera b), diretti al finanziamento della p.l.r. n. 135/2011;



- l'articolo 1, commi 107, 108 e 109 della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (*Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011- 2013*) con i quali la Regione, nelle more dell'approvazione di un'organica disciplina normativa in materia di cinema ed audiovisivo, prevede un sistema di interventi a sostegno del cinema e dell'audiovisivo;
- l'articolo 1, commi 169, 170 e 171 della l.r. 12/2011, laddove gli aiuti della Regione previsti nell'ambito della medesima legge, sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea vigente relativa agli aiuti di Stato;

CONSIDERATO CHE l'adozione della p.l.r. n. 135/2011 prima e l'approvazione della l.r. n. 8/2010 poi, hanno determinato una legittima aspettativa che la produzione nel Lazio, nel corso del 2011, di opere cinematografiche ed audiovisive potesse consentire, ai relativi produttori, di beneficiare di un sistema di aiuti la cui copertura finanziaria era già stata definita con l'entrata in vigore della stessa l.r. n. 8/2010 (rectius dal 1° gennaio 2011);



CONSIDERATO che il comma 107 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, dispone che la Regione, nelle *"more dell'approvazione di un'organica disciplina normativa in materia di cinema ed audiovisivo ....(rectius la plr n. 135/2011)...., con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di cultura e previa acquisizione del parere della commissione consiliare permanente competente in materia di cultura, individua gli interventi da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2011 ed indica, in particolare ..."*, i beneficiari, le tipologie degli interventi e le relative priorità, nonché le modalità ed i criteri di concessione degli aiuti;



**RITENUTO** necessario che le istanze per la concessione degli aiuti previsti dall'articolo 1, commi 107 e 108 della l.r. 12/2011, debbano pervenire entro e non oltre la data del 31 dicembre 2011;";

**TENUTO CONTO** che al comma 109 dell'articolo 1 della l.r. n. 12/2011 è previsto uno stanziamento pari ad euro 15 milioni, esercizio finanziario 2011, a valere sul capitolo G12515 per il finanziamento degli interventi sopra menzionati;

**CONSIDERATO** che la data ultima per la presentazione delle domande non consente di assumere i conseguenti impegni di spesa sul capitolo G12515 nell'ambito dell'esercizio finanziario 2011 e che gli stessi, pertanto, possono essere assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2012, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 16-20 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-legge finanziaria 2004*) l. 350/2003 e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012;

**RITENUTO CHE** le opere cinematografiche ed audiovisive possano significativamente concorrere alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, nonché dell'immagine e dell'identità del territorio regionale;

**RITENUTO OPPORTUNO**, nelle more dell'approvazione della predetta organica e compiuta disciplina normativa, individuare tra le diverse tipologie di intervento



regionale, per l'esercizio finanziario 2011, il sostegno alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive mediante la concessione di aiuti, sottoforma di sovvenzioni, nella misura e secondo le modalità e i criteri previsti negli Allegati A e B alla presente deliberazione, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

**RITENUTO OPPORTUNO**, altresì, che ai fini della presente deliberazione si intenda per:

- a) "*opera cinematografica o film*", l'opera di nazionalità italiana, ai sensi della vigente normativa, o di nazionalità diversa da quella italiana, realizzata su supporto di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno ai sensi della normativa vigente sul diritto d'autore, destinato prioritariamente alla visione al pubblico nelle sale cinematografiche;
- b) "*opera audiovisiva*", l'opera realizzata su supporto di qualsiasi natura, anche digitale, con contenuto narrativo o documentaristico, purché opera dell'ingegno ai sensi della normativa vigente sul diritto d'autore, non destinata prioritariamente alla visione al pubblico nelle sale cinematografiche;
- c) "*lungometraggio*", l'opera di cui alla lettera a) di durata superiore a 75 minuti;



- d) *"film per ragazzi"*, l'opera di cui alle lettere a) e b) il cui contenuto contribuisca alla formazione civile, culturale ed etica dei minori;
- e) *"opera prima e seconda"*, il lungometraggio realizzato da un regista esordiente o alla sua seconda opera ;
- f) *"documentario di creazione per il cinema e la televisione"*, l'opera di cui alle lettere a) e b) che si svolge partendo da un argomento di carattere reale, che richiede un sostanziale lavoro di scrittura originale e l'espressione di un punto di vista personale dell'autore;
- g) *"fiction televisiva"*, il macrogenere televisivo che comprende sottogeneri più circoscritti quali il serial, la soap opera o telenovela, il tv movie, la sitcom, la serie, la mini serie, aventi in comune la caratteristica di essere basati sull'invenzione narrativa. La *"fiction televisiva"*, relativamente al sistema di aiuti di cui alla presente deliberazione, è equiparata ad un'opera audiovisiva;
- h) *"opera o film di genere a basso costo"*, l'opera di cui alla lettera a) identificabile come appartenente ad un specifico genere cinematografico o a più generi riconosciuti dal pubblico, dalla critica e dall'industria cinematografica e audiovisiva, realizzato con un bilancio complessivo di produzione non superiore a 500 mila euro;

REGIONAL  
P

- i) *“opera di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (inclusi i cross mediali ed i multiplatforma)”*, l’opera di cui alle lettere a) e b) che implica la ricerca e sperimentazione di linguaggi che postulano la compresenza/integrazione di diversi mezzi di comunicazione in uno stesso supporto ovvero la possibilità per l’utente di *“costruirne”* il contenuto attraverso la scelta di una rete di racconti collegati;
- j) *“location”*, il luogo utilizzato per le riprese, in ambienti sia interni che esterni;
- k) *“teatro di posa”*, il luogo utilizzato per le riprese in ambienti interni, predisposto e destinato alla messa in scena e alle riprese di un’opera cinematografica od audiovisiva;
- l) *“produttori indipendenti”*, gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzione audiovisiva e che, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (*Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*) e successive modifiche, non sono controllati da o collegati a emittenti, anche analogiche, ovvero che per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione ad una sola emittente, anche analogica;
- m) *“impresa”*, un’impresa individuale o familiare ovvero una società di persone o di capitali che rispettivamente eserciti ed includa, tra le



attività che costituiscono l'oggetto sociale, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive in modo esclusivo o prevalente;

- n) "micro impresa", un'impresa che occupi meno di 10 persone e realizzi un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore ai 2 milioni di euro (*il calcolo degli effettivi, ovvero delle persone occupate, degli importi finanziari e del periodo di riferimento, è effettuato ai sensi dell'Allegato I al regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato -regolamento generale di esenzione per categoria-*);
- o) "piccola impresa", un'impresa che occupi meno di 50 persone e realizzi un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro (*il calcolo degli effettivi, ovvero delle persone occupate, degli importi finanziari e del periodo di riferimento, è effettuato ai sensi dell'Allegato I al regolamento CE n. 800/2008*);
- p) "spese di produzione sopra la linea", le spese inerenti al "soggetto e alla sceneggiatura", alla "direzione" e agli "attori principali";
- q) "spese di produzione sotto la linea", le spese risultanti dalla differenza tra il bilancio complessivo di produzione e le "spese di produzione sopra la linea".



**RITENUTO ADEGUATO** attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle categorie di opere, così come sopra definite, di seguito elencate:

- ✓ per i ragazzi;
- ✓ prime e seconde;
- ✓ di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (inclusi i crossmediali ed i multiplatforma);
- ✓ documentaristiche di creazione;
- ✓ di genere a basso costo;



**RITENUTO ADEGUATO**, altresì, attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle seguenti opere:

- ✓ audiovisive realizzate da produttori indipendenti;
- ✓ realizzate nel territorio regionale e/o in teatri di posa localizzati nella Regione;
- ✓ realizzate da imprese nei primi tre anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese;

## **RITENUTO**

- di dover disciplinare negli allegati A e B alla presente deliberazione, le modalità e i criteri di concessione delle sovvenzioni previste;



- di dover stabilire che le risorse imputate sul capitolo di spesa G12515, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), per la concessione delle sovvenzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 16-20 della l. 350/2003 e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012, siano destinate in misura di:
  - o due terzi (2/3), a valere sulla produzione di opere cinematografiche;
  - o un terzo (1/3), a valere sulla produzione di opere audiovisive;
- di dover istituire un'apposita Commissione tecnica di valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni, da costituire e nominare ai sensi dell'articolo 371 del r.r. 1/2002, composta da:
  - o il direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, che la presiede;
  - o il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di promozione della cultura del cinema e dell'audiovisivo e della multimedialità;
  - o un critico del settore cinematografico, iscritto al sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani;
  - o un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore cinematografico;
  - o un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore audiovisivo;
- di dover stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 387 del r.r. 1/2002, ai membri della Commissione tecnica di valutazione spetta, nel caso in cui siano residenti in luogo diverso da quello in cui si svolgono le sedute della Commissione stessa, il rimborso delle spese di viaggio in misura non superiore a quella stabilita per i dirigenti regionali;



ACQUISITO il parere della competente commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 23/11/2011; R

all'unanimità

### DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

1. di approvare gli Allegati A (*Modalità e criteri per la concessione delle sovvenzioni*) e B (*Istanza per la concessione delle sovvenzioni. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Allegati*) alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della stessa;
2. di stabilire, tra le possibili tipologie di intervento regionale per l'esercizio finanziario 2011, il sostegno alla produzione di opere cinematografiche ed audiovisive mediante la concessione di sovvenzioni, nella misura e secondo le modalità e i criteri previsti negli Allegati A e B alla presente deliberazione;
3. di individuare quali soggetti beneficiari delle sovvenzioni di cui al punto 2, le imprese individuali o familiari ovvero le società di persone o di capitali che rispettivamente esercitino ed includano, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive, in modo esclusivo o prevalente;



4. di attribuire, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle categorie di opere, così come definite in premessa, di seguito elencate:

- ✓ per i ragazzi;
- ✓ prime e seconde;
- ✓ di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (inclusi i crossmediali ed i multiplatforma);
- ✓ documentaristiche di creazione;
- ✓ di genere a basso costo;

5. di attribuire, altresì, nella concessione delle sovvenzioni, specifico sostegno alle opere, così come definite in premessa, di seguito elencate:

- ✓ realizzate nel territorio regionale e/o in teatri di posa localizzati nella Regione;
- ✓ audiovisive realizzate da produttori indipendenti;
- ✓ realizzate da imprese nei primi tre anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese;



6. di stabilire che le risorse imputate sul capitolo di spesa G12515, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), per la concessione delle sovvenzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 16-20 della L. 350/2003 e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012, siano destinate in misura di:

- due terzi (2/3), a valere sulla produzione di opere cinematografiche;
- un terzo (1/3), a valere sulla produzione di opere audiovisive;



7. di istituire un'apposita Commissione tecnica di valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni, da costituire e nominare ai sensi dell'articolo 371 del r.r. 1/2002, composta da:
- o il direttore della direzione regionale competente in materia di cultura, che la presiede;
  - o il dirigente della struttura organizzativa regionale competente in materia di promozione della cultura del cinema e dell'audiovisivo e della multimedialità;
  - o un critico del settore cinematografico, iscritto al sindacato nazionale dei critici cinematografici italiani;
  - o un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore cinematografico;
  - o un esperto in possesso di elevata professionalità maturata nel settore audiovisivo;
8. di dover stabilire che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 387 del r.r. 1/2002, ai membri della Commissione tecnica di valutazione spetta, nel caso in cui siano residenti in luogo diverso da quello in cui si svolgono le sedute della Commissione stessa, il rimborso delle spese di viaggio in misura non superiore a quella stabilita per i dirigenti regionali;
9. di stabilire che le istanze per la concessione delle sovvenzioni, devono essere presentate entro e non oltre la data del 31 dicembre 2011, successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) della presente deliberazione;



578 = 2 DIC. 2011 RA

10. di demandare alla direzione regionale competente in materia di cultura l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
11. di concedere le sovvenzioni previste previa notifica alla Commissione europea della presente deliberazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con riserva di apportare alla stessa deliberazione eventuali modifiche qualora richieste dalla Commissione medesima.

La presente deliberazione viene pubblicata sul B.U.R.L. e diffusa sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA E 2 DIC. 2011





## ALLEGATO A

*(Modalità e criteri per la concessione delle sovvenzioni)*

### **1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO REGIONALE**

1.1. La Regione sostiene, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive attraverso la concessione di sovvenzioni.

### **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

2.1. Possono essere ammesse alle sovvenzioni di cui al paragrafo 1:

- a) le imprese individuali<sup>1</sup> o familiari<sup>2</sup> che esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive;
- b) le società di persone<sup>3</sup> o di capitali<sup>4</sup> che, tra le attività che costituiscono l'oggetto sociale, esercitano, in modo esclusivo o prevalente, l'attività di produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive.




2.2 Le imprese/società di produzione cinematografica ai fini dell'ammissione alle sovvenzioni di cui al paragrafo 1, devono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (*Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*),

<sup>1</sup> ex art. 2082 e segg. cod. civ.

<sup>2</sup> ex art. 230 bis cod. civ.

<sup>3</sup> Le società di persone (ex art. 2247 e segg. cod. civ.) sono: la società semplice (ex art. 2251 e segg. cod. civ.), la società in nome collettivo (ex art. 2292 e segg. cod. civ.) e la società in accomandita semplice (ex art. 2313 e segg. cod. civ.).

<sup>4</sup> Le società di capitali (ex art. 2247 e segg. cod. civ.) sono: la società a responsabilità limitata (ex art. 2462 e segg. cod. civ.), la società per azioni (ex art. 2325 e segg. cod. civ.) e la società in accomandita per azioni (ex art. 2452 e segg. cod. civ.).



essere iscritte all'elenco informatico istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali.

2.3 Tra le imprese/società di produzione audiovisive non possono comunque essere ammesse alle sovvenzioni le emittenti televisive, anche analogiche


### **3. SPESE ELEGGIBILI AI FINI DEL CALCOLO DELLE SOVVENZIONI**

3.1 Sono spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4, le spese di produzione sostenute nel territorio regionale, escluse quelle "sopra la linea".

3.2 In deroga a quanto previsto al punto 3.1, sono spese di produzione eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni anche quelle relative all'impiego di "troupe di operatori residenti nella Regione Lazio ovvero di mezzi tecnici messi a disposizione da società/imprese aventi sede legale nella Regione Lazio", per riprese effettuate fuori Regione.

### **4. MISURA E MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI**

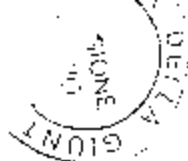
4.1 Le sovvenzioni sono concesse a valere su opere cinematografiche ed audiovisive:

- 
- a) riconosciute come "prodotto culturale", sulla base del test di eleggibilità culturale di cui al paragrafo 5;
  - b) realizzate, nel corso del 2011, sul territorio regionale in misura non inferiore al quaranta per cento delle spese contenute nel bilancio complessivo di produzione.

4.2 La misura della sovvenzione per ciascun opera cinematografica e audiovisiva, fermo restando quanto previsto al punto 4.6, è così determinata:

- a) fino ad un massimo del 13 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, per le opere cinematografiche;
- b) fino ad un massimo del 10 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni, per le opere audiovisive.

4.3 Le percentuali di cui al punto 4.2 possono essere elevate, fino ad un massimo rispettivamente del 15 e del 12 per cento, per le categorie di opere di seguito elencate:

- 
- ✓ per i ragazzi;
  - ✓ prime e seconde;
  - ✓ di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (inclusi i crossmediali ed i multiplatforma);
  - ✓ documentaristiche di creazione;
  - ✓ di genere a basso costo.

**4.4** Le percentuali di cui al punto 4.2 possono, altresì, essere elevate, fino ad un massimo rispettivamente del 15 e del 12 per cento, per le opere di seguito elencate:

- ✓ audiovisive realizzate da produttori indipendenti;
- ✓ realizzate da imprese nei primi tre anni dall'inizio dell'attività, nonché da micro e piccole imprese.


**4.5** Per le opere cinematografiche ed audiovisive realizzate in tutto o in parte in teatri di posa localizzati nella Regione, l'entità della sovvenzione di cui ai punti 4.2, 4.3 e 4.4 è aumentata in misura pari al 10 per cento delle spese sostenute per l'utilizzo degli stessi teatri di posa e per i servizi annessi.

**4.6** L'importo complessivo delle sovvenzioni di cui ai punti 4.2, 4.3, 4.4 e 4.5, non può in ogni caso superare 500 mila euro per le opere cinematografiche e 750 mila euro per le opere audiovisive.

**4.7** Per le opere di cui ai punti 4.3 e 4.4, il cui bilancio complessivo di produzione non supera i 50 mila euro, in deroga a quanto previsto negli stessi punti, la misura della sovvenzione può essere elevata al 50 per cento delle spese eleggibili ai fini del calcolo delle sovvenzioni.

**4.8** Le sovvenzioni di cui ai precedenti punti sono cumulabili, relativamente alla stessa opera, con altre forme di aiuto (compresi tax credit e tax shelter), nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato.

**4.9** Sono esclusi dalle sovvenzioni previste coloro che sono destinatari di un ordine di restituzione in seguito ad una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato gli aiuti ricevuti illegali e incompatibili e non abbiano successivamente




rimborsato, o depositato in un conto bloccato, detti aiuti. A tal fine i soggetti richiedenti la sovvenzione devono rilasciare apposita dichiarazione contenuta nell'allegato B.

**4.10** Sono altresì escluse dalle sovvenzioni le imprese in difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 "*Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*".

**4.11** In caso di coproduzione di un'opera, la sovvenzione concessa è ripartita pro-quota sui coproduttori in relazione alla spesa direttamente sostenuta.

**4.12** I soggetti beneficiari delle sovvenzioni di cui al presente paragrafo, possono ricorrere allo strumento della certificazione e della cessione dei crediti vantati nei confronti della Regione, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 13 maggio 2011.



## **5. TEST DI ELEGGIBILITA' CULTURALE**

**5.1** Ai fini della presente deliberazione, per opera cinematografica o audiovisiva riconosciuta come "*prodotto culturale*" si intende l'opera che abbia ottenuto, applicando la griglia di criteri di eleggibilità culturale di cui alla tabella del punto 5.2, almeno 50 punti su un punteggio massimo di 100 e che soddisfi non meno di 2 dei criteri contenuti nel Blocco A (Contenuti) della tabella medesima, con esclusione dei criteri A.6 e A.7 relativi rispettivamente all'impiego della lingua italiana e alla distribuzione dell'opera.

**5.2** La griglia di criteri di eleggibilità culturale e i relativi punteggi sono articolati nei termini precisati nella tabella di seguito riportata:



Requisito	Punti
<b>Blocco A: contenuti</b>	
A.1 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva tratto da opera letteraria/teatrale regionale/italiana/europea	8
A.2 Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali regionali/italiane/europee	8
A.3 Soggetto/sceneggiatura, riguardante una personalità/carattere regionale/italiano/europeo di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale	8
A.4 Ambientazione territoriale del soggetto dell'opera sul territorio regionale/italiano, a prescindere dalle location e/o teatri di posa dove vengano effettivamente effettuate le riprese, in considerazione della valorizzazione dell'immagine e dell'identità del territorio che ne conseguirebbe;	12
A.5 Riprese in esterno e/o in interno delle scene dell'opera cinematografica/audiovisiva effettuate in misura non inferiore al 40% sul territorio regionale al fine di valorizzarne il patrimonio ambientale, artistico, architettonico ed archeologico;	12
A.6 Dialoghi originali girati in lingua italiana o dialetti della Regione Lazio	4
A.7 Distribuzione dell'opera a cura di imprese/società con sede legale nella Regione Lazio	8
<b>Totale punteggio A</b>	<b>60</b>
<b>Blocco B: talenti creativi</b>	
B.1 Presenza di artisti cinematografici/audiovisivi regionali o italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-regista, b-autore del	10 (max) di cui: 2 punti per a), b), c) e d),



soggetto, c-sceneggiatore, d-attore principale (uno), e-attore secondario (uno), f-autore delle musiche)	1 punto per e) ed f)
<b>B.2</b> Presenza di talenti creativi regionali, italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo - SEE (a-direttore della fotografia, b-scenografo, c-costumista, d-montatore, e-arredatore, f-capo truccatore)	<b>10 (max)</b> di cui: 2 punti per a), b), c) e d), 1 punto per e) ed f)
<b>Totale punteggio B</b>	<b>20</b>
<b>Blocco C: produzione</b>	
<b>C.1</b> Riprese in teatri di posa localizzati nella Regione Lazio in misura dal 20% al 40% delle scene contenute nella sceneggiatura fino a punti 3; oltre il 40%, fino a punti 7; (soglia minima: 20% delle scene)	<b>7</b>
<b>C.2</b> Effetti digitali nella Regione Lazio	<b>2</b>
<b>C.3</b> Effetti speciali nella Regione Lazio	<b>2</b>
<b>C.4</b> Registrazione musiche nella Regione Lazio	<b>2</b>
<b>C.5</b> Montaggio del sonoro e mixaggio nella Regione Lazio	<b>2</b>
<b>C.6</b> Lavoro di laboratorio nella Regione Lazio	<b>3</b>
<b>C.7</b> Montaggio finale nella Regione Lazio	<b>2</b>
<b>Totale punteggio C</b>	<b>20</b>
<b>Totale generale</b>	<b>100</b>

**Obbligatori almeno 2 tra i criteri A.1, A.2, A.3, A.4 e A.5 del Blocco A**

**Punteggio totale minimo 50/100 necessario ai fini dell'ammissione a sovvenzione**



## **6. RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

6.1 Le risorse finanziarie imputate sul capitolo di spesa G12515, pari ad euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), per la concessione delle sovvenzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, commi 16-20 della l. 350/2003 e subordinatamente all'approvazione del bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012, sono destinate in misura di :


- a) 10.000.000,00 (diecimilioni/00) di euro, a valere sulla produzione di opere cinematografiche;
- b) 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) di euro, a valere sulla produzione di opere audiovisive.

## **7. MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI**

7.1 L'istanza per la concessione delle sovvenzioni e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al successivo Allegato B, devono essere presentate entro e non oltre il 31 dicembre 2011, successivamente alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) della presente deliberazione.

7.2 Le istanze e la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 7.1, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente, possono:

- a) essere spedite a mezzo posta all'indirizzo **REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE - DIREZIONE REGIONALE CULTURA, ARTE E SPORT - Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma**. Ai fini del rispetto del termine di cui al punto 7.1, fa fede la data del timbro postale;
- b) essere consegnate a mano presso l'Ufficio accettazione della Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi, 7, Palazzina B, piano terra, entro le ore 12 del giorno di scadenza di cui al punto 7.1.



**7.3** In entrambi i casi di cui al punto 7.2, la relativa documentazione deve essere presentata attraverso l'utilizzo di plichi chiusi recanti la dicitura: **"Interventi regionali in materia di cinema ed audiovisivo. Esercizio finanziario 2011"**. Si specifica che la presentazione dell'istanza non comporta obblighi a carico della Regione Lazio in ordine alla concessione della sovvenzione. Solo dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 può essere assunto l'impegno di spesa, nel limite delle risorse finanziarie disponibili e degli altri vincoli di legge esistenti.

## **8. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI.**

**8.1** La valutazione delle istanze per la concessione delle sovvenzioni ed, in particolare, la verifica dei requisiti/condizioni di cui ai paragrafi 4 e 5, è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione.


**8.2** A seguito della valutazione di cui al punto 8.1, l'Amministrazione regionale provvede a comunicare a ciascun soggetto richiedente l'accoglimento dell'istanza per la concessione della sovvenzione ovvero, in caso di rigetto dell'istanza, le motivazioni della relativa esclusione. I risultati sono pubblicati sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**8.3** L'erogazione della sovvenzione a favore del soggetto beneficiario fa seguito alla conclusione dell'opera e alla produzione della rendicontazione delle spese di cui al paragrafo 9 da parte dello stesso soggetto beneficiario

## **9. CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO E REVOCA DELLE SOVVENZIONI**

**9.1** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare la veridicità, coerenza e congruenza delle spese sostenute per la realizzazione dell'opera cinematografica o audiovisiva, di seguito denominate spese, dai soggetti beneficiari delle sovvenzioni, nonché il possesso dei requisiti/condizioni richiesti per l'ammissione alle sovvenzioni stesse.

**9.2** E' fatto obbligo ai soggetti che risulteranno beneficiari delle sovvenzioni di presentare alla direzione regionale cultura, arte e sport, entro e non oltre il 29 febbraio 2012, una analitica e documentata rendicontazione delle spese. Tale



rendicontazione deve essere certificata da un revisore contabile o da un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro.

9.3 A seguito della formale comunicazione di accoglimento dell'istanza per la concessione della sovvenzione, i soggetti beneficiari della sovvenzione medesima assumono l'obbligo, ove possibile, che ogni forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera, attivata successivamente alla predetta comunicazione, riporti il logo identificativo della Regione Lazio e la dicitura "*Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo*". Relativamente alle opere il cui montaggio non è stato ancora completato, l'obbligo di cui sopra si estende, altresì, all'inserimento nei titoli di testa e di coda di un cartello a parte, con lo stesso rilievo dato ai produttori.

9.4 L'obbligazione pubblicitaria relativa al logo e alla dicitura di cui al punto 9.3, deve applicarsi anche a tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché ai contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa. I soggetti beneficiari sono obbligati, altresì, a concedere alla Regione Lazio, dopo l'uscita theatrical/la messa in onda dell'opera sovvenzionata, la licenza d'uso gratuito dell'opera stessa per uso didattico – pedagogico, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne, anche ai fini di un'eventuale partecipazione dell'Amministrazione regionale. E' richiesta inoltre una copia digitale archiviabile, tecnicamente perfetta della produzione sovvenzionata nel formato DVD sia per usi di archivio/medioteca, che per l'utilizzo parziale per attività di promozione della Regione Lazio.

9.5 Le sovvenzioni sono ridotte in proporzione qualora l'Amministrazione regionale, sulla base di una valutazione discrezionale ed insindacabile, accerti che le spese sostenute siano inferiori a quelle preventivate ed ammesse o che la documentazione prodotta sia inidonea a giustificare l'intero importo del rendiconto presentato.

9.6 L'Amministrazione regionale potrà procedere alla revoca della sovvenzione erogata qualora da successive verifiche risultasse, in particolare:

- a) la realizzazione di un'opera diversa e/o difforme da quella ammessa a sovvenzione;
- b) il cambiamento durante la produzione dei requisiti/condizioni previsti;
- c) il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente paragrafo;
- d) la produzione di documenti falsi o di dichiarazioni mendaci relative a fatti, stati o qualità dichiarati.

9.7 Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Regione Lazio informa che i dati personali forniti sono trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione delle sovvenzioni. I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da



personale della Regione Lazio. Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere le sovvenzioni richieste. Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del d.lgs. 196/2003. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio -via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma.





ALLEG. alla DELIB. N. 578 *fr*  
DEL 72 DIC 2011

**ALLEGATO B**

*(Istanza per la concessione delle sovvenzioni. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Allegati)*

**Regione Lazio**

**Direzione regionale cultura, arte e sport**

**Via Rosa Raimondi Garibaldi 7**

**00145 Roma**



Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di  
rappresentante legale dell'impresa/società, \_\_\_\_\_,  
ai sensi dell'articolo 1 commi 107, 108 e 109 della l.r. 12/2011 e della DGR n.  
...../2011,

fa istanza

di sovvenzione per la realizzazione dell'opera cinematografica/audiovisiva dal titolo

.....

e dichiara,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, i seguenti stati, qualità personali e fatti:

**DATI RIFERITI AL SOGGETTO RICHIEDENTE LA SOVVENZIONE**

**DENOMINAZIONE IMPRESA/SOCIETA':**

**NATURA GIURIDICA:**

- impresa individuale*  
 *impresa familiare*  
 *società semplice*  
 *società in nome collettivo*  
 *società in accomandita semplice*  
 *società a responsabilità limitata*  
 *società per azioni*  
 *società in accomandita per azioni*

**CLASSIFICAZIONE:**

- micro impresa*    *piccola impresa*    *altro*

**ALTRI REQUISITI:**

- produttore indipendente*  
 *esercizio di attività di produzione di opere cinematografiche e audiovisive, in modo esclusivo o prevalente*  
 *impresa nei primi tre anni dall'inizio dell'attività*  
 *iscrizione, per le imprese cinematografiche, all'elenco informatico istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali.*

**SEDE LEGALE:**

**PARTITA IVA:**

**LEGALE RAPPRESENTANTE:**

**DATI RIFERITI ALL'OPERA**

**TITOLO DELL'OPERA:**

**TIPOLOGIA:**

cinematografica

audiovisiva

**CATEGORIA:**

per i ragazzi

prime e seconde

di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi (inclusi i cross mediali ed i multiplatforma)

documentaristiche di creazione

di genere a basso costo

altro

**OPERA PRODOTTA IN TUTTO O PARTE NEL TERRITORIO REGIONALE E/O IN TEATRI DI POSA LOCALIZZATI NELLA REGIONE LAZIO:**

si     no

**REGIA:**

**CAST ARTISTICO:**

**CAST TECNICO:**

**DATA INIZIO RIPRESE:**

**DURATA DELLE RIPRESE:**

**LUOGHI DELLE RIPRESE EFFETTUATE SUL TERRITORIO REGIONALE:**

**NUMERO GIORNATE DI RIPRESA EFFETTUATE SUL TERRITORIO REGIONALE:**

**NUMERO DI PERSONALE UTILIZZATO/IMPIEGATO:**

**PERCENTUALE DELLE SPESE DI PRODUZIONE "SOTTO LA LINEA" REALIZZATE SUL TERRITORIO REGIONALE RISPETTO AL BILANCIO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE:**

**SPESE SOSTENUTE PER LE RIPRESE EFFETTUATE NEL TERRITORIO REGIONALE E/O IN TEATRI DI POSA LOCALIZZATI NELLA REGIONE:**

**SPESE DI PRODUZIONE RELATIVE ALL'IMPIEGO DI "TROUPE DI OPERATORI RESIDENTI NELLA REGIONE LAZIO OVVERO DI MEZZI TECNICI MESSI A DISPOSIZIONE DA SOCIETA'/IMPRESE AVENTI SEDE LEGALE NELLA REGIONE LAZIO" PER RIPRESE EFFETTUATE FUORI REGIONE:**

	<i>IMPORTI in euro</i>
<b>A) BILANCIO COMPLESSIVO DI PRODUZIONE</b>	
<b>B) SPESE DI PRODUZIONE "SOPRA LA LINEA"</b>	
<b>C) SPESE DI PRODUZIONE "SOTTO LA LINEA" (A-B)</b>	

**Il sottoscritto dichiara che:**

- l'impresa che rappresenta non è destinataria di un ordine di restituzione di aiuti, precedentemente ricevuti, in seguito ad una decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato tali aiuti illegali e incompatibili;
- l'impresa che rappresenta ha rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti precedentemente ricevuti, in seguito al ricevimento di un ordine di restituzione di detti aiuti, conseguente ad una decisione della Commissione Europea che li ha dichiarati illegali e incompatibili;



l'impresa che rappresenta non si trova in stato di difficoltà ai sensi della comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

*Si allegano:*

- autocertificazione di iscrizione alla Camera di Commercio o certificato di iscrizione alla medesima;
- copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- soggetto del film;
- sceneggiatura del film;
- bilancio complessivo di produzione;
- piano di finanziamento della produzione;
- autocertificazione comunicazione antimafia.

Data

Timbro e firma

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

